

ROMA

Comune di Roma Dipartimento XIV U.O. Sviluppo Sostenibile	La "rete ecologica" alla base del nuovo PRG di Roma	<i>Territorio e Paesaggio</i>
<p style="text-align: center;">PROGETTO</p> <p>La "Rete Ecologica" è una elaborazione diretta a tradurre i principi della sostenibilità ambientale in precisi contenuti strategici di pianificazione ambientale per le scelte del nuovo Piano Regolatore di Roma e la gestione del territorio. L'obiettivo della Rete Ecologica è quello di definire la continuità e la connessione tra le aree verdi interne la città "inner city" con le zone naturali e/o agricole periurbane, per tutelare e valorizzare le risorse naturali. Questa strategia prevede di connettere i grandi sistemi ambientali presenti nelle aree agricole e protette con i Parchi e le grandi ville storiche della città edificata. Per ulteriori informazioni www.gelso.apat.it</p> <p>Premio città sostenibili 2000</p>		
<p style="text-align: center;">RISULTATI DEL PROGETTO</p> <p>Risultati in campo ambientale</p> <p>Il nuovo PRG di Roma è articolato in tre componenti strutturali, cui il piano attribuisce un valore eminentemente prescrittivo: il Sistema storico-ambientale; il Sistema delle infrastrutture per la mobilità; il Sistema delle centralità di livello urbano e metropolitano. Le tre scelte strutturanti costituiscono l'ossatura portante del disegno generale della città e rappresentano, rispettivamente, i limiti, le condizioni e il modello della trasformazione e della riqualificazione urbana. Il Sistema ambientale, ovvero l'insieme dei parchi e dell'agro romano, nel NPRG ha adottato una estensione territoriale di 87.800 ha, pari a circa il 68% dell'intero territorio comunale. La Rete ecologica completa questo sistema attraverso l'individuazione delle specifiche componenti, articolate per livelli di naturalità, che si integrano e si intersecano con il sistema insediativo e il sistema dei servizi. L'elaborato prescrittivo raffigurante la "Rete ecologica", nell'ambito delle controdeduzioni, è stato ulteriormente migliorato, sulla base di studi e rilievi affidati alle Università, che hanno reso disponibili nuovi dati aggiornati, consentendo una più dettagliata ridefinizione della "rete", con un ampliamento delle aree interessate (più 12%). La nuova definizione della "Rete ecologica" perfeziona e migliora, la precedente versione contenuta nel PRG adottato nel 2003, confermandone i principi e la strategia ambientale. Il passaggio dalla scala di adozione (1:20.000) alla scala 1:10.000, la stessa dell'elaborato Sistemi e regole, consente anche una lettura comparata con gli altri elaborati prescrittivi del NPRG, inoltre conferma il carattere strutturale della rete ecologica e rafforza la caratteristica di ossatura principale del sistema ambientale nei rapporti con la città costruita.</p> <p><i>Obiettivi raggiunti</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Conservazione e tutela degli ecosistemi• Valorizzazione e ripristino degli ecosistemi• Riduzione del consumo di risorse naturali e promozione dell'uso di risorse rinnovabili• Riduzione dei fattori di pressione sul suolo <p>Risultati in campo economico</p> <p>La Rete Ecologica rientra nella più complessa strategia di sostenibilità dello sviluppo urbano nel NPRG di Roma. In particolare con la Rete Ecologica si è inteso sviluppare e prevedere uno strumento di pianificazione ambientale e territoriale finalizzato alla conservazione delle fondamentali risorse ambientali. La rete ecologica vuole essere infatti uno strumento per rendere possibile la rigenerazione delle risorse ambientali, ovvero la necessità che lo sviluppo economico e territoriale non eroda le stesse risorse. Va peraltro rilevata una specifica strategia di valorizzazione e tutela delle aree agricole collegate alla rete ecologica.</p>		

L'intendimento è quello di creare in una parte delle aree costituenti la Rete Ecologica, Parchi agricoli comunali, all'interno dei quali sia assolutamente e senza limitazioni consentito l'esercizio dell'agricoltura, ma dove possano essere sviluppate anche attività economiche complementari compatibili

Obiettivi raggiunti

- Miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle spese ambientali

Risultati in campo sociale

- Conservazione, tutela e riqualificazione del patrimonio culturale, degli edifici, degli spazi pubblici e del paesaggio

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE

Creazione di partnership e collaborazioni

Per questo aspetto va rilevata la importante attività svolta a livello interdipartimentale tra Dipartimento del Territorio e Dipartimento Ambiente del Comune di Roma, nonché la realizzazione di uno specifico gruppo di lavoro costituito da Amministrazione Comunale ed Università, in particolare per gli aspetti relativi all'ampliamento delle rete ecologica sulla base degli studi e delle ricerche effettuate. Una memoria di Giunta Comunale prevede la istituzione di uno specifico Ufficio interdipartimentale per la gestione delle aree e degli interventi ricadenti in rete ecologica, nonché di una Commissione Tecnico Scientifica per la valutazione ed il monitoraggio degli interventi.

Obiettivi raggiunti

- Creazione di collaborazioni tra soggetti pubblici che esercitano competenze concorrenti o coordinate o di diversi livelli territoriali

Promozione dell'informazione e della partecipazione dei destinatari e della comunità locale

Il PRG di Roma, al cui interno è stato inserito l'elaborato prescrittivo "Rete Ecologica", è stato oggetto di ampia partecipazione, nelle procedure di tipo istituzionale (Municipi, fase delle osservazioni al piano regolatore, ecc..) e con altre iniziative. Tutte le informazioni sono state inserite nel sito internet, inoltre sono stati realizzati specifici CD ROM da cui poter acquisire e scaricare i dati del progetto. Ampia pubblicità e discussione è stata fatta in Convegni, seminari e incontri. Il Forum di Agenda 21 locale di Roma è stato coinvolto nell'ambito delle attività volte a diffondere il NPRG. La rete ecologica è stata sottoposta e oggetto di discussione nell'ambito del tavolo verde di lavoro costituiti tra Amministrazione Comunale e associazioni ambientaliste.

Azioni intraprese

- Diffusione di informative alla comunità locale mediante affissione di manifesti, volantinaggio o invio di materiale cartaceo
- Consultazione della popolazione e dei destinatari nella fase di programmazione degli interventi

Formazione delle unità operative

Il progetto è stato sviluppato all'interno degli Uffici del Dipartimento Politiche Ambientali ed Agricole, particolare rilevanza va data all'utilizzazione dei prodotti GIS e delle informazioni su cartografia automatizzata. In particolare il progetto si è avvalso della struttura del Sistema Informatico dell'Osservatorio Ambientale del Dipartimento X, questo ha permesso inoltre una diretta e facile connessione con le procedure ed il SIT sviluppato per il NPRG di Roma da parte del Dipartimento VI Politiche del Territorio. Importante è pertanto il percorso lavorativo-formativo collegato all'utilizzazione di una strumentazione tecnologica innovativa ed avanzata, ugualmente importante è stata la crescita avvenuta nell'ambito delle collaborazioni e dei coordinamenti effettuati con l'Università, in particolare con i Dipartimenti di biologia dell'Università la Sapienza e Roma tre, per quanto riguarda gli aspetti delle conoscenza delle caratteristiche delle reti ecologiche e del contesto ecologico e paesaggistico del territorio romano.

Importante momento di formazione è avvenuto inoltre nell'ambito della collaborazione istituzionale tra Dipartimento del Territorio e Dipartimento Ambiente.

Mezzi formativi intrapresi

- Produzione e distribuzione di documenti tecnici o manuali
- Istituzione di commissioni con personale qualificato esterno

Influenza su altre politiche e sviluppi futuri

La Rete ecologica è strumento di pianificazione da realizzare con un vero e proprio programma attuativo (come previsto nella Memoria di Giunta Comunale), nonché procedendo nelle fasi approvative di progetti e programmi ricadenti in tale ambito. Pertanto non si può valutare gli effetti prodotti ma prevedere le ricadute possibili nell'attuazione delle prescrizioni connesse alla Rete Ecologica. Infatti con la Rete Ecologica si è inteso realizzare un atto di pianificazione ambientale volto e finalizzato al mantenimento, potenziamento e valorizzazione dell'ecosistema, garanzia fondamentale per la salvaguardia e la tutela del territorio e della sua capacità di risposta positiva ai cambiamenti. In particolare a rete ecologica prevede una serie di effetti su altri settori e politiche, come ad esempio nelle aree agricole (sono previsti interventi finalizzati a garantire il mantenimento e la valorizzazione della qualità del paesaggio romano, la salvaguardia dei caratteri tradizionali del paesaggio e la valorizzazione della identità storico-ambientale dei luoghi, incentivando la trasformazione delle attività produttive in agricoltura biologica e la riconversione di complessi edilizi agricoli in complessi edilizi agrituristici, o di fattorie scuola, associata alla riconversione è consentita anche l'attività artigianale di qualità).

Le prescrizioni della rete ecologica sono finalizzate alla riqualificazione del territorio, mediante interventi di bonifica, delocalizzazione e riqualificazione ambientale, in particolare con interventi di riqualificazione ambientale volti a ripristinare almeno in parte l'equilibrio ecologico, nonché per rigenerare le aree trasformate o degradate a seguito di attività artigianali o industriali o di servizio a carattere inquinante. Sono anche previsti interventi per la rinaturalizzazione del reticolo idrografico e di aree libere.

Influenze verificatesi

- Integrazione della componente ambientale nelle altre politiche dell'ente
- Miglioramento della coerenza delle politiche e delle azioni attuative
- Modifica degli strumenti di pianificazione

CRITICITÀ

Il progetto che ha portato alla approvazione nel NPRG di Roma dell'elaborato prescrittivo "Rete Ecologica" e della normativa tecnica collegata, ha incontrato una serie di problemi, connessi alla forte innovazione ed alla necessità di confronti tra diverse opportunità e visioni dello sviluppo del territorio romano. In particolare importante è stato il confronto tra l'esigenza di prevedere lo sviluppo edificatorio e produttivo del territorio, con la esigenza di conservazione, tutela e valorizzazione delle risorse ambientali e degli ecosistemi. Tale confronto dialettico interno all'Amministrazione Comunale ha visto attivamente partecipare diverse e importanti realtà (associazioni ambientaliste, forze produttive, mondo della ricerca universitario, ecc..) ed ha portato ad una affermazione importante dei principi della sostenibilità nello sviluppo urbano del territorio romano. Per gli aspetti maggiormente tecnici un livello di criticità, comunque superato positivamente, è stato dato dalla integrabilità dei Sistemi informatici territoriali (dati del Dipartimento Ambiente con i dati del Sistema Informatico gestito dalla STA per conto del Comune di Roma Ufficio PRG), con i necessari atti di conversione delle informazioni di progetto.

Principali fattori critici

- Coordinamento con altri enti pubblici
- Specifiche competenze interne
- Risorse logistiche e tecniche
- Risorse economico-finanziarie

- Circolazione di dati ed informazioni

TRASFERIMENTO DELL'ESPERIENZA

Le esperienze collegate alla realizzazione di reti ecologiche sono per loro stessa natura trasferibili e confrontabili con altre esperienze simili a livello territoriale. Per quanto riguarda la rete ecologica di Roma, va sottolineata la specificità dell'esperienza (introduzione nell'ambito del NPRG), nonché la necessità di collegarsi con le elaborazioni in atto (in particolare integrabilità con le attività e gli studi della Provincia di Roma).

Strumenti per la trasferibilità

- Documentazione tecnica e manuali consultabili in loco
- Presentazione del progetto a conferenze nazionali e internazionali

Comune di Roma Dipartimento XV U.O. Sviluppo Sostenibile	Elaborazioni GIS della Carta dei Suoli di Roma: Capacità d'Uso e Protezione delle Acque	Territorio e Paesaggio
PROGETTO		
<p>La finalità della cartografia pedologica è l'inventario del comparto ambientale "suolo nel quale si svolgono i cicli della materia e dell'energia connessi alla presenza della vegetazione, della fauna e dei micro-organismi. L'impostazione della cartografia si è basata in primo luogo sull'analisi delle funzioni del suolo. Il lavoro di sviluppo delle procedure, mediante l'uso di un apposito GIS, è stato basato sulla carta, sulle tabelle e sui testi descrittivi, sviluppando successivamente le procedure per l'interrogazione dei dati correlati alla ricerca. L'impiego di GIS ha permesso di incrociare anche dati esistenti, ricche di informazioni legate all'ambiente fisico, con unità cartografiche o singoli poligoni. Le elaborazioni sviluppate sono relative in particolare ai dati di analisi relativi alla singola tipologia, quali: le caratteristiche dei suoli, il livello del rischio ambientale e le possibilità e valenze d'uso agro-ambientale dei suoli.</p>		
RISULTATI DEL PROGETTO		
<p>La elaborazione della Carta dei Suoli di Roma è attualmente disponibile in formato cartaceo e digitale vettoriale, sviluppata utilizzando il software ArcView, è strutturata con uno specifico data base di dati collegati agli oggetti componenti la mappa. Questa elaborazione è stata pertanto utilizzata nelle procedure istituzionali (pareri, valutazioni di tipo urbanistico) inoltre la pubblicazione è stata richiesta da enti pubblici e privati in considerazione delle sue particolari informazioni relative ai suoli di Roma. Sulla base di tale elaborato il Comune di Roma e L'Università "La Sapienza" Dipartimento di biologia vegetale hanno sviluppato un nuovo elaborato funzionale al NPRG di Roma denominato Carta Agropedologica in scala 1:25.000. La carta dei suoli è anche disponibile sul sito internet del Dipartimento X. La sua articolazione in GIS cartografico permette una interrogazione avanzata e complessa delle informazioni in dotazione all'Osservatorio Ambientale del Dipartimento X Politiche Ambientali ed Agricole.</p>		
<p>Risultati in campo ambientale L'utilizzazione della carta dei suoli permette una più attenta pianificazione e utilizzazione del territorio del Comune di Roma.</p> <p><i>Obiettivi raggiunti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione o miglioramento dei sistemi di gestione ambientale 		
MODALITÀ DI REALIZZAZIONE		
<p>Promozione dell'informazione e della partecipazione dei destinatari e della comunità locale Per informare della pubblicazione della carta dei suoli è stata effettuata un seminario che ha visto coinvolte associazioni, enti pubblici e privati, università. Inoltre la pubblicazione è stata ampiamente diffusa nell'ambito delle strutture pubbliche e private che si occupano dell'argomento. Una consultazione semplice della carta dei suoli è disponibile dal sito internet del Comune di Roma.</p>		
<p>Formazione delle unità operative La formazione è stata fondamentalmente collegata alle procedure informatiche GIS, nonché alla capacità di utilizzazione delle complesse informazioni contenute nella carta dei suoli nello svolgimento di compiti ed attività di ufficio.</p>		

Influenza su altre politiche e sviluppi futuri

Nell'ambito del NPRG di Roma è stata sviluppata una procedura di realizzazione della Carta Agropedologica che è stata basata sulle informazioni della Carta dei Suoli.

Influenze verificatesi

- Avvio di nuovi progetti d'implementazione
- Integrazione della componente ambientale nelle altre politiche dell'ente

<p>Comune di Roma <i>Municipio XV</i></p>	<p>Conversione al fotovoltaico degli edifici di proprietà comunale adibiti alla funzione scolastica</p>	<p><i>Energia</i></p>
<p style="text-align: center;">PROGETTO</p> <p>Il progetto è lo strumento di supporto alle politiche attuative della Sostenibilità ambientale, con specifico riferimento al tema del risparmio energetico ed in particolare alla diffusione dei sistemi fotovoltaico.</p>		
<p style="text-align: center;">RISULTATI DEL PROGETTO</p> <p>Risultati in campo ambientale</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Un progetto esecutivo (finanziato con risorse ordinarie) per la realizzazione di un "Tetto fotovoltaico" nella scuola elementare V.Cuoco di via Blaserna, 47 (Quartiere Marconi). 2. Uno studio complessivo di fattibilità tecnico-economica per la valutazione della possibilità, dei termini, dei costi e delle priorità per l'estensione di tale ipotesi d'intervento a tutti i plessi scolastici afferenti il patrimonio comunale presenti nel XV Municipio, la cui manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché i costi delle utenze, è gestita direttamente dal Comune. 3. Un progetto esecutivo per il secondo intervento di "Tetto fotovoltaico" (finanziato con risorse ordinarie), su plesso da definirsi, al fine di consentirne l'impegno fondi entro il 2004. 4. Analisi costi/benefici del primo intervento, comprensiva degli aspetti tecnici relativi ai fabbisogni elettrici delle scuole (già supposti decurtati del 30% tramite l'attuazione del Progetto di risparmio energetico - FTT – ESCO) e della stima della produzione esuberante (particolarmente sensibile nel periodo estivo di massima insolazione e di minimo consumo), che potrà essere ceduta alla rete ed i relativi valori economici (compresa la possibilità di commercializzazione dei "Certificati Verdi"), unitamente alla stima dei valori di ammortamento degli impianti e degli oneri di ordinaria e straordinaria manutenzione. 5. Una Analisi dei benefici ambientali in relazione agli obiettivi di Kyoto. 6. Un Manuale metodologico per l'applicazione delle analisi di cui ai punti 4 e 5 a tutti gli interventi futuri della stessa tipologia. 7. Predisposizione di 3 progetti preliminari per la richiesta di allocazione delle relative risorse sul prossimo Piano triennale degli Investimenti (2005-2007). 8. Partecipazione dei risultati alla Cittadinanza tramite il Forum municipale Agenda 21 (finanziato con altro progetto Q.C.S.) 9. Due impianti fotovoltaici, in altrettanti plessi scolastici, con potenza complessiva da definirsi e con fine lavori indipendente dal presente progetto (finanziati con risorse ordinarie e contributo regionale). <p><i>Obiettivi raggiunti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Riduzione del consumo di risorse naturali e promozione dell'uso di risorse rinnovabili 		
<p style="text-align: center;">MODALITÀ DI REALIZZAZIONE</p> <p>Promozione dell'informazione e della partecipazione dei destinatari e della comunità locale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicazioni presso scuole, associazioni di cittadini di vario tipo o altre strutture non direttamente coinvolte nella realizzazione del progetto • Consultazione della popolazione e dei destinatari nella fase di programmazione degli interventi • Partecipazione attiva della popolazione e dei destinatari nella fase di progettazione degli interventi • Partecipazione attiva della cittadinanza e dei destinatari alla realizzazione del progetto 		

<p>Comune di Roma Municipio XV</p>	<p>P.R.A.E.E.T. Piano di Riassetto Analitico delle Emissioni Elettromagnetiche Territoriali</p>	<p><i>Territorio e Paesaggio</i></p>
<p style="text-align: center;">PROGETTO</p> <p>Il P.R.A.E.E.T. è uno strumento di pianificazione settoriale attraverso cui l'Amministrazione realizza la gestione territoriale delle infrastrutture di telecomunicazione. Esso permette, inoltre, di attuare il principio di minimizzazione del rischio di esposizione della popolazione alle fonti di inquinamento elettromagnetico dislocate nel territorio del Municipio, dotando l'Amministrazione ed i cittadini di un efficace strumento di controllo e di tutela.</p>		
<p style="text-align: center;">RISULTATI DEL PROGETTO</p> <p>Risultati in campo ambientale</p> <p>1) ottimizzazione della dislocazione nel territorio delle infrastrutture di rete per telecomunicazione, in funzione dell'attuazione del "principio di precauzione" e di un corretto e più idoneo insediamento urbanistico delle fonti di emissione elettromagnetica;</p> <p>2) razionalizzazione degli impianti nel territorio, in funzione delle esigenze degli operatori di telecomunicazione e della preventiva salvaguardia della salute della popolazione;</p> <p>3) sostenibilità del progetto dopo il suo completamento, posto che gli oneri versati all'Amministrazione dai gestori in cambio della individuazione dei siti possono essere reinvestiti nella gestione ed aggiornamento del progetto nonché in interventi di riqualificazione ambientale;</p> <p>4) elaborazione, grazie alle analisi del P.R.A.E.E.T. e del lavoro svolto dall'A.I.D.M., di un qualificato Dossier contenente informazioni dettagliate sugli eventuali rischi di esposizione a campi elettromagnetici di qualsiasi forma e frequenza;</p> <p>5) trasferimento del costo del sistema, nella successiva fase "gestionale", su una quota parte degli oneri concessori corrisposti dagli Operatori di telecomunicazione;</p> <p>6) costruzione, a seguito delle azioni di informazione e didattica ai cittadini ed alle scolaresche, di una coscienza più attenta al rispetto dell'ambiente e della salute;</p> <p>7) maggiore partecipazione dei Cittadini ai momenti decisionali attraverso lo strumento di controllo telematico permanente, costituito dal servizio internet del P.R.A.E.E.T collegato al sito del Municipio.</p> <p><i>Obiettivi raggiunti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione o miglioramento dei sistemi di gestione ambientale 		
<p style="text-align: center;">MODALITÀ DI REALIZZAZIONE</p> <p>Promozione dell'informazione e della partecipazione dei destinatari e della comunità locale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicazioni presso scuole, associazioni di cittadini di vario tipo o altre strutture non direttamente coinvolte nella realizzazione del progetto • Consultazione della popolazione e dei destinatari nella fase di programmazione degli interventi • Partecipazione attiva della popolazione e dei destinatari nella fase di progettazione degli interventi • Partecipazione attiva della cittadinanza e dei destinatari alla realizzazione del progetto 		

Comune di Roma <i>Municipio XV</i>	Attivazione e gestione del Forum Agenda 21 Municipale	<i>Agenda 21 locale</i>
PROGETTO		
<p>Il progetto intende dare attuazione concreta agli indirizzi programmatici del Presidente del Municipio XV (approvato con delib.C.M. n.7/01), in coerenza con gli indirizzi programmatici dell'on. Sindaco, con riferimento alla definizione dell'Agenda 21 municipale.</p>		
RISULTATI DEL PROGETTO		
<p>Risultati in campo ambientale</p> <p>Rispetto agli obiettivi specifici del Progetto sono attesi i seguenti risultati:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. verificare il PAA in relazione alle specificità del municipio Roma XV, attraverso: Un Rapporto annuale per la definizione e l'aggiornamento del Piano d'Azione Ambientale municipale, comprensivo dell'individuazione delle priorità per l'anno successivo. 2. Realizzazione di almeno 8 assemblee di Sessione Generale, ovvero di almeno 3 Sessioni Generali plenarie e 14 riunioni di Tavoli tematici. 3. Predisposizione, aggiornamento e gestione dinamica dell'area "Forum Agenda 21 Municipale" sul sito telematico istituzionale "Arvalia net". 4. Due Rapporti (semestrali) sull'andamento della Sessione tematica "Politica energetica". 5. Tre Rapporti (quadrimestrali) sull'andamento della Sessione tematica "Gestione rifiuti" 6. Realizzazione di almeno 2 Seminari divulgativi della Sessione Tematica "Politica energetica", più un'assemblea preliminare introduttiva. 7. Realizzazione di almeno 5 incontri informativi/partecipativi della Sessione Tematica "Gestione rifiuti". 8. Realizzazione di visite guidate dimostrative presso impianti di "efficienza energetica" e/o "tetti fotovoltaici" (all'interno del territorio comunale). 9. Sensibilizzazione e quindi responsabilizzazione del Personale del Municipio sui temi dell'Agenda 21 10. Diminuzione/contenimento dei consumi di energia elettrica originata da fonti non rinnovabili e conseguente diminuzione/contenimento delle emissioni di CO2 imputabili al "Sistema Municipio". 11. Diminuzione della "frazione secca residuale" (Ciclo dei rifiuti). 12. Diminuzione/contenimento della "Impronta ecologica del Sistema Municipio". 		
MODALITÀ DI REALIZZAZIONE		
<p>Promozione dell'informazione e della partecipazione dei destinatari e della comunità locale</p> <p>La sessione tematica "Politica energetica" avrà un obiettivo eminentemente divulgativo e promozionale delle "migliori pratiche" (possibilmente già sperimentate dal Municipio), utilizzando esperti ed imprese del settore (RomaEnergia, E.S.C.O., ecc.) e coinvolgendo alcune specifiche realtà organizzate sul territorio (Parrocchie e Comunità, Centri Sportivi, Servizi privati, Imprese, Comitati di Quartiere ed Amministratori di Condomini).</p> <p>L'obiettivo di questa sessione tematica si fonda principalmente sulla possibilità di divulgare localmente, ai fini della riproducibilità, alcune esperienze già maturate dal Municipio con particolare riferimento alle seguenti azioni:</p>		

- A. Risparmio energetico attuato attraverso nuove elettrotecnologie realizzabili con il Finanziamento Tramite Terzi (E.S.C.O.);
- B. Alimentazione elettrica da fonti rinnovabili con particolare riferimento al fotovoltaico ("Tetti fotovoltaici").

La sessione tematica "Gestione rifiuti", che affronta una problematica ormai emergenziale, coinvolgerà il Municipio, il gestore (A.M.A.) e ogni realtà organizzata sul territorio (Scuole, Mercati ed operatori commerciali, Parrocchie e Comunità, Centri Sociali Anziani, Centri Sportivi, Servizi privati, Imprese artigianali, Comitati di Quartiere ed Associazioni culturali).

Azioni intraprese

- Comunicazioni presso scuole, associazioni di cittadini di vario tipo o altre strutture non direttamente coinvolte nella realizzazione del progetto
- Consultazione della popolazione e dei destinatari nella fase di programmazione degli interventi
- Partecipazione attiva della popolazione e dei destinatari nella fase di progettazione degli interventi
- Partecipazione attiva della cittadinanza e dei destinatari alla realizzazione del progetto